

AVVISO PUBBLICO
AVVISO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73
DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE. FONDI ADP 2022 -2024.

ART. 1 – PREMESSE GENERALI

- a. Il presente Avviso, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività contenute nell'atto di indirizzo a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi: MLPS) D.M. n.141 del 02.08.2022 e dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione Calabria e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 26.10.2022, disciplina gli obiettivi, i criteri di selezione e di valutazione, le modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento, le procedure di avvio, l'attuazione e la rendicontazione di "iniziative e progetti" finanziati.
- b. L' Accordo di programma citato evidenzia la necessità di valorizzare il massimo grado di sinergia e interazione tra il MLPS e la Regione Calabria al fine precipuo di realizzare l'efficacia degli interventi programmati.
- c. Il presente Avviso è pubblicato anche sulla base degli atti di programmazione regionale nei quali si evidenzia il ruolo significativo dei soggetti del Terzo Settore, ai sensi della Legge Regionale del 26 luglio 2012, n. 33 e s.m.i. recante "*Norme per la promozione e la disciplina del volontariato*".

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Avviso pubblico prevede risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad € **1.065.402,60.**

ART. 3 – FINALITA' GENERALI E AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

- a. Coerentemente a quanto previsto nell'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. n.141/2022), le iniziative e i progetti dovranno riguardare gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività indicati ai successivi articoli.

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle aree prioritarie di intervento (in numero massimo di tre) indicate nell'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato con il D.M. n.141 del 02.08.2022:

- 1. Porre fine ad ogni forma di povertà;
- 2. Promuovere un'agricoltura sostenibile;
- 3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'*empowerment* (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
- 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
- 7. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- 8. Ridurre le ineguaglianze;
- 9. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- 10. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

11. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere gli effetti del cambiamento climatico.

ART. 4 – DURATA DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI

- a. La durata delle proposte progettuali dovrà essere non inferiore a 08 (OTTO) mesi e non superiore a 10 (DIECI) mesi.
- b. Il computo dei mesi relativi alla realizzazione delle attività progettuali decorre, in ogni caso, dalla data di comunicazione di avvio delle attività progettuali, di cui al successivo articolo 11 del presente Avviso.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

- a. Possono presentare domanda le Organizzazioni di volontariato (d'ora in poi: ODV), le Fondazioni e le Associazioni di promozione sociale (d'ora in poi: APS) regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in poi RUNTS), che abbiano la propria sede legale, ovvero almeno una sede operativa in esso dichiarata, nel territorio nella Regione Calabria.
- b. Il requisito di iscrizione deve essere posseduto alla data di scadenza per la presentazione della domanda e deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti attuatori – ente proponente e *partners* - partecipanti all'iniziativa o progetto per l'intero periodo di realizzazione.
- c. In caso di cancellazione dal RUNTS del soggetto capofila, decade l'intero progetto; in caso di cancellazione dal RUNTS di uno ovvero di entrambi i *partners*, il partenariato va ricostituito entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data del provvedimento che dispone detta cancellazione.
- d. I partenariati devono essere costituiti al massimo da un numero di 3 (tre) *partners* fra organizzazioni di volontariato, e/o fondazioni e/o associazioni di promozione sociale.
- e. Ogni soggetto – sia in forma singola che in qualità di capofila e/o *partner* di un raggruppamento - può partecipare a *uno e un solo* partenariato pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali.
- f. Il capofila del partenariato/ ente proponente è responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione procedente.
- g. Nella formulazione della graduatoria dei progetti finanziabili, sarà data priorità ai progetti presentati da soggetti proponenti che non hanno mai beneficiato di finanziamenti concessi ai sensi della normativa vigente.
- h. Sono esclusi dal presente Avviso coloro che hanno in corso progetti finanziati, o in corso di finanziamento, con fondi della medesima tipologia.
Tale esclusione deve valere per il singolo soggetto proponente, per l'ente capofila del partenariato nonché per i singoli *partners*.

ART. 6 – SOGGETTI “COLLABORATORI” A TITOLO GRATUITO

- a. La realizzazione dei progetti, di cui al presente Avviso, potrà realizzarsi anche con il coinvolgimento di soggetti diversi da ODV, fondazioni e APS, prevedendo l'attivazione di collaborazioni con enti pubblici (compresi gli enti locali) e/o soggetti privati.
Tali collaborazioni devono essere a titolo gratuito, cioè non possono prevedere quote di finanziamento, rispetto al costo totale di progetto.
- b. In caso di collaborazione, si dovrà allegare al progetto le attestazioni di adesione, sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali, secondo il modello dell'allegato A2 di cui presente Avviso, da cui emerga non solo un generico apprezzamento per il progetto, ma un concreto impegno a svolgere e realizzare precise attività individuate a supporto di quelle previste dal progetto stesso.
- c. La responsabilità del progetto rimane, in ogni caso, in capo al soggetto proponente ovvero, in caso di partenariato, al soggetto capofila.

ART. 7 – LIMITI DEL FINANZIAMENTO RICHIEDIBILE E OBBLIGO DI COFINANZIAMENTO

- a. Gli interventi progettuali dovranno avere un costo complessivo compreso tra euro 12.000 ed euro 45.000.
- b. Per ciascun intervento progettuale, la quota massima di finanziamento richiedibile non potrà, in ogni caso, superare l'80% del costo totale esposto. La restante quota parte (cofinanziamento), pari almeno al 20% del costo complessivo del progetto ammesso a finanziamento, resterà a carico dei soggetti attuatori i quali potranno avvalersi anche di eventuali risorse umane messe a disposizione da soggetti terzi aderenti come *partners* di progetto.
- c. Ai fini del computo della quota di cofinanziamento, di cui al precedente comma del presente articolo, è riconosciuta quale spesa eleggibile il valore equivalente di lavoro volontario, nei limiti delle retribuzioni orarie previste per mansioni identiche o analoghe dai rispettivi CCNL, fino a un massimo pari al 20% del costo complessivo del progetto presentato.
- d. Con particolare riferimento alle attività prestate dai volontari per la realizzazione del progetto, si precisa che il volontario - secondo quanto espressamente indicato all'articolo 17 del D. Lgs. 117/2017 - è *“una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.”*.
- e. Ai fini della rendicontazione del costo del personale volontario, l'attività dovrà essere rilevabile da uno specifico registro delle presenze sottoscritto dal prestatore e controfirmato dal legale rappresentante dell'Ente di riferimento. L'ordine di servizio dovrà contenere l'indicazione del CCNL applicato in via diretta, se esistente, o, in mancanza, in via analogica.
- f. I volontari che prenderanno parte alle attività progettuali devono essere – pena l'inammissibilità del progetto – coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi (articolo 18 del D. Lgs. 117/2017). È onere del soggetto proponente (o dell'Ente capofila), nella persona del legale rappresentante, verificare l'avvenuta stipula dell'assicurazione relativa ai volontari attivi nel progetto approvato.
- g. Alle proposte progettuali che prevedano una percentuale di cofinanziamento superiore al 20% del costo complessivo del progetto sarà attribuita una premialità con un punteggio specifico così come specificato nella Tabella di Valutazione, di cui all'art. 10 del presente Avviso.
- h. Il legale rappresentante del soggetto proponente (o tutti i legali rappresentanti degli enti interessati, in caso di partenariato) deve (devono), sotto la propria responsabilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non ha formato e non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici (incluso il 5x1000), nazionali o comunitari.

ART. 8 – PIANO FINANZIARIO E SPESE AMMISSIBILI

- a. Per quanto riguarda le spese ammissibili, tutte quelle imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Calabria con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore.
- b. Inoltre, pena l'esclusione, per la redazione del piano dei costi:

- nell'ambito delle spese per le **risorse umane** (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio **non potranno superare globalmente il 25%** del costo complessivo del progetto;
 - i costi di **affidamento a persone giuridiche terze** di specifiche attività **non potranno superare il 30%** del costo complessivo della proposta progettuale;
 - i **costi di progettazione non potranno superare il 5%** del costo complessivo del progetto;
 - **le spese relative ai cc.dd. "costi indiretti"** (canoni di locazione, manutenzioni, spese generali) verranno riconosciute esclusivamente in relazione alla quota parte imputabile direttamente all'attività di progetto oggetto del finanziamento e, in ogni caso, **nei limiti del 10%** del costo complessivo del progetto e dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile;
 - **le spese relative all'acquisto di beni e/o attrezzature** saranno ritenute ammissibili solo se strettamente funzionali alle attività progettuali e, quindi, alla effettiva realizzazione del progetto.
- c. L'attività dei volontari che prenderanno parte alle iniziative o progetti non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario, e ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. **Ai fini delle spese ammissibili al rimborso si applica l'art. 17, commi 3 e 4, del D.lgs n. 117/17.**
- d. Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:
- ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
 - copia dei cedolini;
 - elenco giorni e orari delle attività svolte (*time-sheet*);
 - costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
 - F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).
- e. Le spese dovranno essere riferibili temporalmente al periodo di vigenza del progetto, a eccezione delle spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale, comunque successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso.
- f. In sede di verifica amministrativo-contabile tutte le spese effettivamente sostenute, dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
- g. Non si considerano documenti probatori le autofatture, le fatture pro-forma e i preventivi. Non sono ammessi a finanziamento le spese riferite ai seguenti costi:
- oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
 - oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
 - oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
 - oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
 - ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

ART. 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

a. Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della relativa documentazione, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma telematica della Regione Calabria resa disponibile all'indirizzo <http://terzosettore.regione.calabria.it/bando-progetti-art72/>, **a partire dalle ore 10:00 del terzo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso ed entro e non oltre le ore 17,00 del 30 settembre 2024.**

b. Alla domanda andranno allegati, pena l'esclusione:

- **Allegato A**- Formulario di ammissione al finanziamento;

- **Allegato B** - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:

- il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell'iniziativa o del progetto;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
- che il progetto presentato non formi oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza, di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

- **Allegato C** – Scheda di Progetto, debitamente compilato in ogni sua parte;

- **Allegato D** – Piano Finanziario, nelle Sez.1 e Sez. 2, debitamente compilato in ogni sua parte;

- **Allegato E** – Informativa Trattamento dei dati personali - Privacy;

Prima di effettuare il caricamento (*upload*) degli allegati "A", "B", "C", "D" "E", gli stessi dovranno essere trasformati in formato PDF (dimensione massima di ogni singolo file 5 MB).

Il Modello D (Piano Finanziario) dovrà essere trasformato in pdf separatamente per la Sez.1 e la Sez. 2.

La sottoscrizione degli allegati, da parte del legale rappresentante dell'Ente, potrà avvenire esclusivamente con modalità di firma digitale. Il sistema accetta, esclusivamente, formati del tipo p7m.

c. In caso di partenariato, alla domanda devono essere allegati, per ciascun *partner*, pena l'esclusione:

- **Allegato A1** - attestante la volontà di partecipare al partenariato stesso;

- **Allegato B** - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:

- il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell'iniziativa o del progetto;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
- che il progetto presentato non formi oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del

D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

- **Allegato E** – Informativa Trattamento dei dati personali - Privacy;

La sottoscrizione degli allegati, da parte del legale rappresentata dell'Ente *partner*, potrà avvenire esclusivamente con modalità di firma digitale. Il sistema accetta, esclusivamente, formati del tipo p7m.

d. In caso di partecipazione di enti collaboratori, alla domanda deve essere allegata, per ogni singola collaborazione, pena l'esclusione, l'**Allegato A2** attestante la volontà di collaborare al progetto, nonché l'**Allegato E** – Informativa Trattamento dati personali.

La sottoscrizione degli allegati, da parte del legale rappresentata dell'Ente collaboratore, potrà avvenire esclusivamente con modalità di firma digitale. Il sistema accetta, esclusivamente, formati del tipo p7m.

e. In ipotesi di compilazione della domanda, e relativi allegati, da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Ente proponente, sarà necessario allegare apposita delega, ai sensi di legge, corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità del delegante e del delegato.

f. Per determinare i punteggi relativi ai criteri A1 e B3, previsti dalla tabella di valutazione, di cui all'art. 10 del presente Avviso, l'Ente dovrà allegare il CV che attesti l'esperienza nell'ambito dell'intervento prescelto, sottoscritto in formato p7m.

g. Per determinare il punteggio relativo al criterio B4 l'Ente dovrà allegare il CV anche degli eventuali *partners*, che dovrà essere sottoscritto in formato p7m, e che attesti le attività già svolte nell'ambito dell'intervento.

h. Per determinare il punteggio relativo al criterio B2 l'Ente dovrà allegare una attestazione firmata in formato p7m. delle risorse umane relativamente alle competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di progetto.

i. Al termine del processo di invio della domanda, verrà generato un documento contenente i dati caricati che, automaticamente, sarà inviato agli indirizzi di posta elettronica ordinaria dell'Ente, precedentemente inseriti in domanda.

l. Eventuali domande o richieste di chiarimenti sulla procedura possono essere inoltrate alla casella di posta elettronica certificata terzo.settore.lfps@pec.regione.calabria.it e sarà possibile chiedere assistenza alla compilazione all'interno del servizio *on-line*. L'assistenza tecnica verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8:30 fino alle ore 17:00.

m. La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati.

Non saranno considerate ammissibili, e, pertanto, saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- con la mancata compilazione di un campo obbligatorio;
- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- non firmate digitalmente secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale, salvo ipotesi di delega di cui al punto e);
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;

- prive anche di un solo allegato del presente Avviso;
- prive del documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal presente Avviso.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio *on-line*.

Nel caso di presentazione di istanze multiple da parte del medesimo soggetto proponente, verrà ammessa l'ultima presentata in termini di data. L'ultima domanda presentata annulla e sostituisce le precedenti.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno, comunque, essere accolte.

n. Ogni soggetto, in qualità di singolo proponente oppure in qualità di soggetto capofila di un partenariato, potrà presentare una e una sola proposta progettuale. Ai sensi dell'art. 5, lettera e), del presente Avviso, ogni soggetto in veste di capofila e/o *partner* può partecipare a uno e un solo partenariato. Nel caso di violazione di una o di entrambe tali prescrizioni, tutte le proposte progettuali non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione.

o. La Regione Calabria effettuerà i controlli a campione, ex art. 71 del D.P.R. n.445/2000, sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti.

p. Tutte le dichiarazioni inserite nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

q. Il richiedente il beneficio, in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci, è soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76, oltre che a quelle di cui all'art. 75 (decadenza dai benefici) del DPR n. 445/2000.

r. Tutte le comunicazioni tra il richiedente il finanziamento e la Regione Calabria dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) dichiarato nella domanda.

Per ogni comunicazione o richiesta dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alla presente procedura terzo.settore.lfps@pec.regione.calabria.it;

s. Per qualsiasi comunicazione, il richiedente è tenuto a indicare il numero identificativo assegnato alla domanda presentata.

ART. 10- AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEI PROGETTI

- Le fasi di istruttoria e valutazione dei progetti sono, dunque, le seguenti: verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché successiva valutazione delle proposte progettuali, entrambe (le suddette fasi) demandate ad una Commissione/Gruppo di Lavoro nominata, successivamente, con decreto del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Welfare alla scadenza del termine finale di presentazione delle proposte progettuali.
- La Commissione/Gruppo di Lavoro procederà all'esame verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti.
- Superata la fase di ammissibilità, la Commissione procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri di seguito indicati:

CRITERI	PUNTEGGI (min-max)
A. REQUISITI SOGGETTIVI	
A1. CV dell'ente proponente nell'ambito delle aree prioritarie di intervento prescelte	0-5
A2. Numero di soggetti componenti il partenariato (1 punti per ogni partner)	0-3

A3. Progetti presentati da soggetti proponenti che non hanno mai beneficiato di finanziamenti	7
TOTALE A	15
B. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
B1. Congruità, coerenza completezza e rispondenza dell'iniziativa o progetto presentato rispetto agli obiettivi, alle aree prioritarie di intervento e alle attività di interesse generale.	0-10
B2. Presenza di risorse umane con competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di progetto	0-10
B3. Pertinenza del CV dell'organizzazione rispetto all'ambito tematico di attività	0-10
B4. CV del/i partner da cui si evincano gli interventi rispetto all'ambito di progetto	0-10
B5. Caratteristiche di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni, accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.	0-10
B6. Presenza di sistemi di valutazione e monitoraggio nel progetto	0-5
TOTALE B	55
C. CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PREVENTIVO ECONOMICO FINANZIARIO	
C1. Ammontare del cofinanziamento a carico del proponente e/o degli eventuali <i>partners</i> (calcolato in termini percentuali rispetto al costo complessivo del progetto)	> 50 %: pt.4; > 40% e ≤ 50%: pt.: 3 > 30% e ≤ 40%: pt: 2 > 20% e ≤ 30%: pt. 1
C2. Grado di fattibilità del progetto (con riferimento alla corretta articolazione del rapporto tra gli obiettivi indicati e le risorse previste)	0-26
TOTALE C	30
TOTALE GENERALE (A+B+C) 100	100

- d. Ai fini dell'idoneità al finanziamento, ciascuna iniziativa o progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a punti **65 (sessantacinque)**.
- e. In caso di parità di punteggio verrà ammesso a finanziamento, rispettivamente, il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio B5 "*Caratteristiche di innovazione sociale del progetto, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni, accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento*" e, a seguire, il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio C1 "*Ammontare del cofinanziamento a carico del proponente e/o degli eventuali partners*" .

ART. 11 CONVENZIONE REGOLATIVA DELLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

- a. Con ciascuno dei soggetti proponenti le iniziative o i progetti ammessi al finanziamento sarà stipulata apposita Convenzione - così come prevista dall'articolo 56 del Codice Terzo Settore e predisposta dall'Amministrazione - nella quale saranno disciplinate le modalità di realizzazione del progetto, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra la Regione ed il soggetto beneficiario.
- b. Al fine della sottoscrizione della Convenzione il soggetto ammesso al finanziamento dovrà produrre, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale, la seguente documentazione:
 1. assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari (di cui all'articolo 18 del Dlgs n. 117/2017) che prenderanno parte alle attività dell'iniziativa o progetto, ovvero, in alternativa, la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2001 che le suddette polizze assicurative saranno inviate contestualmente con la comunicazione dell'inizio delle attività;
 2. atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata attestante una associazione temporanea di scopo (ATS) in ipotesi di iniziativa o progetto presentato in forma associata;
 3. comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della Convenzione e sue generalità, e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.L'acquisizione della documentazione sopra indicata è condizione inderogabile per la sottoscrizione della Convenzione regolativa del rapporto.
- c. Ove il progetto ammesso al finanziamento sia stato presentato in forma associata, la Convenzione sarà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto indicato come capofila, unico referente e responsabile della corretta realizzazione dell'iniziativa o del progetto nei confronti della Regione.
- d. L'inizio delle attività progettuali dovrà essere comunicato formalmente alla Regione ed avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione.

ART. 12 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato in due distinte *tranches*:

- a. Una prima quota, a titolo di anticipo nella misura dell'80% del finanziamento concesso, sarà erogata, a seguito di formale richiesta del beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio delle attività progettuali contestualmente alla presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia totale dell'anticipo corrisposto;
- b. Una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del 20% del finanziamento concesso, a seguito della chiusura delle attività progettuali e della produzione di idonea e valida rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nonché della relazione finale (entrambe da presentare entro 30 giorni decorrenti dalla conclusione delle attività).

L'erogazione è subordinata all'esito positivo della verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati conseguiti, nonché al trasferimento da parte del MLPS della seconda *tranche* del finanziamento concesso alla Regione Calabria.

ART. 13 – GARANZIA FIDEIUSSORIA

- a. I soggetti proponenti beneficiari dei finanziamenti devono stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo percepito, pari all'80% del finanziamento concesso per l'iniziativa o per il progetto.
- b. La fideiussione dovrà:

1. essere presentata contestualmente alla comunicazione di inizio attività;

2. essere obbligatoriamente rilasciata da:

- istituti bancari;
- intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
- compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);

3. contenere:

- la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile, nonché la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico della associazione inadempienze nella realizzazione dell'iniziativa o del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
- l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione della rendicontazione finale, desumibile dalla Convenzione o da eventuale successiva determinazione regionale e, comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione.

In caso di stipula con un garante estero occorre essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000).

- c. Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o, comunque, cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione.

ART. 14 - RELAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE

- a. Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, i soggetti proponenti beneficiari dei finanziamenti trasmetteranno:

1. la relazione finale:

- sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto o nell'iniziativa;
- sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;

2. il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario e accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macro voci di spesa secondo l'Allegato D (Piano finanziario);

- b. Ulteriori e più dettagliate disposizioni relative alla relazione finale e alla rendicontazione potranno essere trasmesse dalla Regione Calabria durante il rapporto di Convenzione.

ART. 15 - VARIANTI PROGETTUALI

- a. Su richiesta motivata del proponente potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate:

1. eventuali modifiche delle attività, come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse non alterino, significativamente, l'impianto e le finalità del progetto approvato;
2. eventuali variazioni compensative al piano finanziario (in aumento o diminuzione) **superiori** al 20 % anche di una sola macro voce, fermo restando il limite massimo

del finanziamento previsto per la proposta progettuale approvata dall'Amministrazione.

- b. Le variazioni compensative tra le singole macro voci di spesa che comportino uno scostamento pari o inferiori al 20% della singola macro voce di spesa non richiedono autorizzazione ma dovranno, in ogni caso, essere evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale precisandone, altresì, le motivazioni.
- c. Non potranno, in ogni caso, essere disposte né autorizzate, rispetto al progetto approvato, le modifiche progettuali relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità prevista dal presente Avviso, né le variazioni compensative che comportino un superamento dei limiti di spesa stabiliti.

ART. 16 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE INIZIATIVE E DEI PROGETTI FINANZIATI

- a. Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio *in itinere* e, al termine, di una verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati conseguiti.
- b. Ai fini del presente Avviso, le fatture e/o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati integri, leggibili e in originale presso la sede dell'ente proponente, per la successiva verifica amministrativo – contabile, per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di ricezione della relazione finale e della rendicontazione.

ART. 17 - IRREGOLARITÀ E SANZIONI

- a. In caso di violazioni degli obblighi derivanti da quanto previsto dal presente Avviso e dalla Convenzione stipulata, la Regione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:
 - 1. perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
 - 2. non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del CTS;
 - 3. interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
 - 4. compia gravi inadempienze nell'attività di *reporting* (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
 - 5. compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli *in itinere*;
 - 6. eroghi le attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
 - 7. receda senza giustificato motivo dalla convenzione di finanziamento;
 - 8. non rispetti le regole di pubblicità previste dal presente Avviso;
 - 9. apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità prevista dall'Avviso.
- b. L'interruzione e la revoca del progetto, potranno, altresì, essere disposti, in via generale, qualora vengano accertate situazioni dalle quali risulti l'impossibile o non proficua prosecuzione dell'iniziativa o del progetto, un uso delle risorse pubbliche non conformi alle

finalità del presente Avviso, il mancato rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso ovvero nella Convenzione stipulata.

La Regione si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.

ART. 18 - TRASPARENZA, PUBBLICITÀ E PRIVACY

- a. A seguito dell'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e *partners* del progetto di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, mediante apposita dicitura, che lo stesso "*è finanziato dalla Regione Calabria con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*".
- b. L'utilizzo del/dei loghi ufficiali del Ministero e della Regione Calabria è soggetto a preventiva autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.
- c. I dati personali raccolti dalla Regione vengono utilizzati, esclusivamente, per le operazioni relative al procedimento amministrativo attivato con il presente Avviso ed in conformità alla normativa vigente in materia di *Privacy* (protezione dei dati personali), di cui al Dlvo 196/2003 e s.m.i.
- d. I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.
- e. Il titolare del trattamento è la Regione Calabria. Delegato del Titolare al presente trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Settore 11 del Dipartimento Salute e Welfare. Per ulteriori informazioni, al riguardo, si rimanda a quanto previsto dall' Allegato E (Informativa trattamento dati personali), di cui al presente Avviso.
- f. La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.
- g. Per le finalità, di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 (pubblicazione), i soggetti beneficiari inviano alla Regione, unitamente alla domanda, il *curriculum* sintetico e una versione sintetica del progetto (depurato di eventuali dati sensibili).

ART. 19 – INFORMAZIONI

- a. Gli enti interessati, fino a 8 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, potranno formulare quesiti tramite pec da inviarsi all'indirizzo di posta elettronica certificata terzo.settore.lfps@pec.regione.calabria.it riportando come oggetto: "**bando terzo settore ADP 2022-2024 – QUESITO**".
- b. Non saranno prese in considerazione *e-mail* di provenienza incerta, che riportino un oggetto diverso da quello indicato ovvero che contengano quesiti relativi al merito delle attività progettuali. La Regione risponderà all'indirizzo del mittente entro sette (7) giorni dal ricevimento del quesito. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet istituzionale della Regione.
Sul medesimo sito internet saranno pubblicati, ai sensi delle vigenti disposizioni, il presente Avviso unitamente agli allegati, che ne costituiscono parte integrante, e tutte le informazioni relative al procedimento di cui trattasi.

ART. 20 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Valente.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Catanzaro.

ALLEGATI

- **Allegato A** – Formulario di ammissione al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale ai sensi degli artt. 72 e 73 D.lvo 117/2017;
- **Allegato A1**- Dichiarazione di partecipazione al partenariato;
- **Allegato A2** - Dichiarazione di collaborazione;
- **Allegato B** – Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- **Allegato C** - Scheda di progetto;
- **Allegato D** - Piano finanziario;
- **Allegato E** - Informativa trattamento dati personali;
- Schema di convenzione;
- Patto integrità.